COMUNE DI FANO ADRIANO

Provincia di Teramo

Corso V. Emanuele III, n.2 - 64044 FANO ADRIANO (TE)

Tel.086195124 - Fax. 0861958264 -

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 28-06-2018 Numero 45

Oggetto:	**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18:15, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass
MORICONI ADOLFO	SINDACO	P
MASTRODASCIO ANGELO	VICE SINDACO	P
REGIMENTI ERNESTO	ASSESSORE	P

presenti n. 3 assenti n. 0.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario dott. TAGLIERI SERENA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig MORICONI ADOLFO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 27-06-2018: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato
f.to: Di Giacinto Romina

PARERE: REGOLARITA' CONTAB. del 27-06-2018: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato
f.to: Di Giacinto Romina

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- che ai sensi degli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 il rendiconto è completato dalla relazione illustrativa dell'attività dell'ente;

Visto il del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con la legge 45/2017 che istituisce l'allegato 2-bis del D.L. 189/2016, che comprende i comuni della regione Abruzzo colpiti dal sisma del 18 gennaio 2017. Si tratta dei Comuni di: Barete (AQ), Cagnano Amiterno (AQ), Pizzoli (AQ); Farindola (PE); Castelcastagna (TE); Colledara (TE); Isola del Gran Sasso (TE); Pietracamela (TE);) Fano Adriano (TE).

VISTO il Decreto Interministeriale del 07/05/2018 con il quale si proroga la sospensione dei termini di alcuni adempimenti finanziari, contabili e certificativi per i comuni colpiti dal sisma del 2016 tra cui anche l'approvazione del Rendiconto 2017; (18A03318) (GU Serie Generale n.108 del 11-05-2018)

Atteso quindi che i termini di approvazione del rendiconto di gestione 2017 di questo Ente sono stati prorogati fino al 30/09/2018;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28 giugno 2018 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio,secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con la sopra richiamata deliberazione la Giunta Comunale ha altresì approvato la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio (2017-2019), ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- è stato rispettato il saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015;
- il Tesoriere comunale,Banca Popolare di Bari, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2017 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- i conti presentati dagli agenti contabili a denaro sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- da apposita verifica con tutti i servizi dell'Ente, non si sono evidenziati debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere alla data del 31 dicembre 2017;
- il fondo vincolato a copertura del rischio degli oneri derivanti dal contenzioso e da altre poste straordinarie non prevedibili è costituito in **€ 40.000,00** in ragione dell'analisi dettagliata del rischio futuro connesso al contenzioso effettuata dal servizio finanziario in collaborazione con tutti i servizi dell'ente;
- è stato quantificato, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, un fondo crediti di dubbia esigibilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per un importo complessivo di **€ 162.586,81**

Visto:

- il conto del Tesoriere trasmesso in data 30 gennaio 2018 relativo alla gestione di cassa al 31 dicembre 2017 che dimostra un saldo di € 4.476.445,55 di cui € 3.887.175,75 vincolati ;
- il prospetto dei dati SIOPE al 31 dicembre 2017;
- il regolamento di contabilità che disciplina l'iter di approvazione del rendiconto;

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13 maggio 2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 ed i relativi allegati;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 13 giugno 2017 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2017 – 2019;
- deliberazioni concernenti variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 tutte legalmente esecutive e precisamente:

a) deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 26 giugno 2017 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 13 agosto 2017;
b) deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30 settembre 2017;
c) deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28 novembre 2016;
d) deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 13 agosto 2017 con la quale è stata approvata la variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri
e) di bilancio 2017-2019.

Presa visione della relazione di cui agli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, predisposta dal servizio finanziario a corredo dei documenti contabili e illustrativa delle risultanze finanziarie, e patrimoniali dell'esercizio 2017 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “B”.

Rilevato che le risultanze del rendiconto della gestione 2017 sono le seguenti:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2017	
Fondo di cassa al 01/01/2016	5.032.412,08

+ riscossioni effettuate			
in conto residui	377.414,73		
in conto competenza	667.649,00		
		1.045.063,73	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	653.315,50		
in conto competenza	947.714,76		
		1.601.030,26	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2016			4.476.445,55
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	284.366,64		
in conto residui	493.797,51		
			778.164,15
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	196.036,57		
in conto residui	592.590,25		
			788.626,82
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			3.195.300,04
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			638.394,17
		Avanzo di amministrazione al 31/12/2017	632.288,67

Il risultato di Amministrazione è così determinato :

- **€ 207.236,81** Fondi Accantonati/Vincolati di cui

1. € 162.586,81 Fondo Svalutazione Crediti
2. € 40.000,00 Fondo rischi contenzioso
3. € 4.650,00 Fondo indennità fine mandato

- **€ 178.884,00** fondi per finanziamento spese in c/capitale
- **€ 246.167,86** fondi non vincolati.

Considerato che l'articolo 232 del D.Lgs 267/2000 al comma 2 ha dato agli Enti Locali, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la possibilità di non tenere la contabilità economica patrimoniale fino all'esercizio 2017;

Visto l'art. 227 comma 3 del D.Lgs 267/2000 che testualmente recita: *"nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato";*

VISTA la Faq n. 30 del 18 aprile 2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:

"Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario."

VISTO che il Comune si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 232, con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 28/12/2015, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2016;

VISTA la proposta di consiglio comunale n. 17 del 27/06/2018 avente per oggetto *"Rinvio all'esercizio 2018 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i."* con la quale questo Ente ribadisce di volersi avvalere della predetta facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232 del TUEL;

DATO ATTO pertanto che il rendiconto della gestione 2017 verrà approvato senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la seguente documentazione:

- conto del bilancio, e relativi allegati di cui ai modelli ministeriali ;
- relazione al conto finanziario e patrimoniale di cui agli artt. 151, 6 comma, e 231 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla relazione sulla gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

Dato atto che lo schema di rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

Atteso che il medesimo schema di rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine non inferiore a venti giorni stabilito dal regolamento di contabilità.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2017 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del bilancio, e relativi allegati di cui ai modelli ministeriali, allegato "A" al presente atto.

Di approvare l'allegata relazione (allegato "B") al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 151, 6 comma, e 231 del D.Lgs. 267/2000 comprendente la nota integrativa.

Di approvare altresì l'elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza (allegato "C").

Di dare atto

- che il rendiconto della gestione 2017 verrà approvato senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- che il primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. alla contabilità finanziaria, sarà pertanto quello relativo all'esercizio 2018;

Di disporre che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.

Di disporre che il medesimo schema di rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Segretario	Il SINDACO
F.to TAGLIERI SERENA	F.to MORICONI ADOLFO

Prot. n._____

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale

A T T E S T A

□ che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 ed è stata compresa nell'elenco, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000) ;

❑ La presente deliberazione, composta da n. _____ foglio/i, di cui si occupano n. ____ facciate e, da n. _____ allegato/i di cui si occupano n. _____ pagine,
(il foglio si intende composto da quattro facciate, la pagina da una facciata: D.P.R. 642/72 art.5)
è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Fano Adriano,li _____ Il Responsabile del Servizio

_____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

➢ che la presente deliberazione:

- ❑ E' immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ❑ E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c.3, T.U.. n. 267/2000)
- ❑ E' stata esaminata senza rilievi dal Co.Re.Co., sezione di Teramo nella seduta del _____, al prot. n. _____ .

Fano Adriano, li _____ Il Responsabile del Servizio

_____